



Comunità Montana di Valle Camonica

Deliberazione della Giunta Esecutiva N° 164 del 05/10/2020

OGGETTO: PROGETTO REBUS _ RECUPERO ECCEDENZE BENI UTILIZZABILI SOLIDALMENTE IN VALLE CAMONICA.
ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA E ACLI PROVINCIALI DI BRESCIA APS

L'anno **duemilaventi**, il giorno **cinque** del mese di **Ottobre** alle ore **18:30**, in Breno (BS), previa notifica degli inviti personali e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dalle vigenti leggi vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Esecutiva della Comunità Montana di Valle Camonica:

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Funzione	P	A
BONOMELLI ALESSANDRO	Presidente	X	
DELLANOCE ENRICO	Vice Presidente	X	
CRISTINI ATTILIO	Assessore	X	
FARISÈ CRISTIAN	Assessore	X	
MAUGERI MASSIMO	Assessore	X	
PENDOLI MIRCO	Assessore	X	
SABBADINI ILARIO	Assessore	X	

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 0

Partecipa all'adunanza **il Segretario Dott. Bernardi Marino**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti **Il Presidente Alessandro Bonomelli** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PROGETTO REBUS _ RECUPERO ECCEDENZE BENI UTILIZZABILI SOLIDALMENTE IN VALLE CAMONICA.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA E ACLI PROVINCIALI DI BRESCIA APS

Su proposta dell'Assessore ai Servizi Sociali Ilario Sabbadini

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO CHE:

- con deliberazione assembleare n. 30 in data 20.12.2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2020/2022;
- con deliberazione assembleare n. 31 in data 20.12.2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2020/2022;
- con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 1 in data 13.01.2020 e smi è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- con Convenzione in data 30.04.2012 è stata approvata la gestione in forma associata e coordinata di funzioni e servizi tra la Comunità Montana ed il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica;

PREMESSO altresì che:

- la recente pandemia COVID-19 ha inciso negativamente sul tessuto socio-economico da una parte acuendo le difficoltà economiche per l'approvvigionamento di beni alimentari e non alimentari dall'altra con l'aumento delle eccedenze invendute dovute in particolare dalla chiusura di alcune categorie merceologiche di attività produttive;
- ogni giorno si assiste ad un peggioramento dello stato di indigenza e povertà delle famiglie e di vari soggetti all'interno della società, mentre, parallelamente, cresce la quantità di rifiuti e di merce buttata soltanto perché ritenuta non più commerciabile con un conseguente enorme spreco di risorse, un danno ambientale gravissimo e un abbassamento della qualità di vita;
- nel luglio del 2003 è stata approvata la Legge n. 155 "Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale", che semplifica la normativa in materia di recupero di tali prodotti, considerando le associazioni beneficiarie, purché ONLUS o equiparate tali, consumatori finali, sgravandoli quindi da tutte le procedure dettate in materia di autocontrollo dal Decreto Legislativo 155/97 e successive integrazioni e modificazioni, cioè dall'obbligo dell'adozione di protocolli di autocontrollo redatti secondo la metodologia HACCP e dall'utilizzo di mezzi specifici per il trasporto dei prodotti alimentari;
- nel settembre 2016 è entrata in vigore la Legge 166 del 19 agosto 2016 (c.d. Legge Gadda) che prevede disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi. (16G00179) (GU Serie Generale n.202 del 30/08/2016);
- nel territorio della Valle Camonica molte sono le realtà impegnate nell'aiuto alimentare e nella gestione delle eccedenze ma si rileva la mancanza o scarsa diffusione di un sistema organizzato di raccolta e distribuzione delle eccedenze;

- la mancanza di coordinamento tra le organizzazioni che si occupano a vario titolo di raccolta e distribuzione di generi di prima necessità, in favore di soggetti in condizione di povertà ed esclusione sociale;
- dal 2018, si è avviata sul territorio una riflessione sul tema della riorganizzazione dell'aiuto alimentare anche attraverso innovativi modelli come quello del progetto R.E.B.U.S., già avviato a Verona e in altre province ACLI d'Italia, grazie ad un tavolo di lavoro nazionale, che prevede un coordinamento di una rete di filiera corta in cui sono messe in connessione aziende donatrici e associazioni caritative per il recupero delle eccedenze alimentari e farmaceutiche e la distribuzione finale a soggetti in stato di bisogno. R.E.B.U.S. è un marchio registrato con procedure, modelli operativi, e documentazione certificati;
 - la Comunità Montana di Valle Camonica dall'anno 2015 in accordo con il "Centro Accoglienza e Ascolto Caritas" di Darfo Boario Terme l'Associazione Il Torrente di Bienno, la Società San Vincenzo De Paoli di Breno e Edolo, le Unioni dei Comuni Civiltà delle Pietre e Valsaviore, provvede alla distribuzione di pacchi alimentari contenenti generi di prima necessità al fine di dare un sostegno a quanti, in una situazione complessa come quella attuale, versano in condizioni di forte bisogno;
 - dal 2018 ACLI PROVINCIALI DI BRESCIA APS per tramite delle ACLI Valle Camonica e Circolo ACLI Media Valle Camonica hanno attivato un progetto di recupero eccedenze alimentari in collaborazione con diverse realtà associative ed enti non profit della Valle Camonica (Ass. Il Torrente, Coop. Exodus, San Vincenzo, Coop. Azzurra, Casa del Fanciullo, Suore Messicane, OMG, Comune di Esine, Coop. di Bessimo, Caritas di Cividate e Piamborno, Coop. Il Tralcio, Rete Alimentare Valgrigna e Unione dei Comuni Civiltà delle pietre) e i 4 principali catene di vendita della GDO presenti sul territorio;
 - lo scorso luglio 2020 è stato sottoscritto un "Accordo di progetto tra ACLI e Comunità Montana di Valle Camonica" finalizzato alla richiesta di contributo a Regione Lombardia a valere sul Bando per il finanziamento di progetti innovativi, che favoriscano lo sviluppo e la costituzione di reti per la tutela e la promozione del diritto al cibo (L.R./2015) di Regione Lombardia - D.d.u.o. 8 giugno 2020 - n. 6606 - D.g.r. n. XI/2034 del 31 agosto 2019 alla Comunità Montana di Valle Camonica;

EVIDENZIATO che le intese sottoscritte testimoniano che con la stretta collaborazione tra pubblico e privato è possibile, nel limite delle risorse disponibili, la presa in carico delle emergenze sociali;

VISTO il progetto "Progetto Rebus_Recupero eccedenze beni utilizzabili solidalmente in Valle Camonica", depositato in atti, finalizzato a valorizzare e coordinare le singole iniziative messe in atto da Associazioni/Enti non profit della Valle Camonica con i Comuni e la Comunità Montana di Valle Camonica, rivolte al recupero di eccedenze alimentari, farmaci e beni di igiene personale da distribuire a famiglie in momentanea difficoltà socio-economica segnalati e seguiti dai servizi sociali;

RITENUTO, di sostenere il progetto, con un contributo di € 15.000,00 essendo fondamentale un'azione integrata con le realtà del terzo settore che operano sul territorio, e la creazione di una rete di relazioni forti e stabili, che possano diventare strumenti per dare risposte ai bisogni delle persone soprattutto in questo momento di emergenza in cui le domande di protezione sociale sono notevolmente incrementate;

CONSIDERATO che si rende opportuno stipulare apposito accordo, tra la Comunità Montana e ACLI provinciali di Brescia Aps al fine di definire i reciproci impegni;

VISTO il Protocollo d'Intesa allegato A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO che alla realizzazione dell'intervento concorre anche il Consorzio BIM in forza delle intese istituzionali e programmatiche;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dagli aventi titolo ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 267/00;

DELIBERA

- 1.** di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 2.** di approvare il Protocollo d'Intesa (Allegato A) con ACLI provinciali di Brescia Aps, nel testo allegato al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3.** di definire in € 15.000,00 il contributo complessivo assegnato secondo le modalità previste nell'allegato accordo;
- 4.** di dare atto che la spesa complessiva di € 15.000,00 trova imputazione come segue:

Missione	12	Programma	04	Titolo	1	Macroaggregato	04	UEB	1204104
Esercizio	Piano dei conti finanziario		Capitolo/articolo				Importo		
2020	1.04.04.01.001		1764/0: "Progetto territoriale recupero eccedenze alimentari"				€ 15.000,00		

- 5.** di demandare alla Responsabile del competente Servizio dell'Ente, ogni adempimento finalizzato a dare esecuzione al presente atto;
- 6.** avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro e non oltre 60 gg. dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello stato entro 120 gg.;
- 7.** di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

IL PRESIDENTE
Alessandro Bonomelli

IL SEGRETARIO
Dott. Bernardi Marino